

# Derby, un anno e 4 mesi di carcere a un ultrà laziale

► Più per il risultato, un pareggio, il derby che ha visto fronteggiarsi sul campo da calcio la Roma e la Lazio, lo scorso 8 aprile, verrà ricordato per i violenti scontri tra tifosi e tra ultrà e polizia, iniziati ancor prima della partita. Al termine della giornata, il bilancio era di almeno otto ragazzi accoltellati, decine di persone fermate e un'ambulanza del 118 arrivata per soccorrere i feriti e presa a bastonate. L'immagine che più resterà impressa, sarà però la carica di almeno 150 persone con il volto coperto dalle sciarpe e armate di mazze e bastoni che, nello slargo tra il lungotevere Flaminio e il Ponte Duca D'Aosta, colpivano gli agenti di Polizia. Uno dei violenti, Luca Rinaldi, classe

1993 e tifoso sfigatato della Lazio, il giorno dei taufferugli era stato individuato ed era finito agli arresti domiciliari. Spedito sul banco degli imputati del tribunale di Roma con l'accusa di resistenza e lesioni aggravate a pubblici ufficiali, è stato appena condannato a 1 anno e 4 mesi di reclusione. E' stato il gup Massimo Battistini a deciderlo, al termine di un processo condotto con rito abbreviato. Secondo il pm Luca Tesaroli, titolare del fascicolo, il ragazzo avrebbe «esercitato violenza nei confronti degli agenti - si legge nelle carte della Procura - in modo tale da creare pericolo per l'incolumità degli stessi e dei passanti». Tutto questo ancor prima dell'inizio del derby. Il tifoso era circondato

da almeno 150 persone, che però non sono mai state identificate. In particolare, l'imputato, con il volto parzialmente nascosto dal cappuccio della felpa che indossava, avrebbe lanciato sassi e bottiglie di vetro contro i poliziotti che si erano posizionati tra il lungotevere Flaminio e il ponte Duca D'Aosta per dividere la tifoseria laziale da un gruppo di ultrà romanisti. I tifosi erano più numerosi degli agenti e avrebbero agito incuranti dei passanti e delle automobili. Oltre a scontare la condanna, l'imputato dovrà risarcire otto poliziotti, costituiti parte civile nel processo e difesi dall'avvocato Eugenio Pini.

Michela Allegri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

il poliziotto e l'avvocato, infatti, i 26mila euro di rimborso sarebbero dovuti servire per coprire le spese legali. L'agente, all'epoca, era finito a giudizio per lesioni colpose, per aver colpito un soggetto scambiato per rapinatore durante l'attività di servizio. In primo grado era stato condannato, ma il processo d'appello si era chiuso con una piena assoluzione. Dopo aver ricevuto il rimborso dal Ministero, in un primo momento, l'imputato aveva chiesto all'ex difensore di dividere a metà la cifra ma, di fronte al rifiuto del penalista, aveva deciso di tenere tutto per se.

Mic. All.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'AGENTE AVEVA OTTENUTO IL RIMBORSO DELLE SPESE LEGALI DAL MINISTERO DELL'INTERNO**

# o all'autobus di un piede

Bracciano e l'ambulanza: più che la frattura dell'alluce, a preoccupare i medici era la rottura severa dei vasi sanguigni di tutte le dita del piede. Con il rischio altissimo di necrosi, il personale del 118 ha chiesto l'intervento dell'eliambulanza che ha poi trasportato la studentessa all'ospedale Gemelli di Roma dove è iniziato subito un complesso intervento. Ma ormai gli effetti dello schiacciamento delle dita non avevano lasciato possibilità di recupero, nonostante il lungo prodigarsi degli specialisti dell'ospedale capitolino.

«Quando ci hanno detto di come era finito l'intervento - continua la sua coetanea - non volevano crederci. Siamo sotto choc e non sappiamo se domani (oggi, ndr) riusciremo ad andare a scuola. E non quegli autobus». Delle indagini si occupano i carabinieri.

Cinzia Orlandi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TECNOBAD® Sistemi Brevettati**

**TRASFORMAZIONE VASCA IN DOCCIA**  
senza bisogno di piastrelle ed opere murarie

- preventivi gratuiti e personalizzati
- agevolazioni fiscali

in 3 ore applichiamo sulle vasche esistenti "lo sportellino"

Sostituzione vasche in 3 ore senza danni alle piastrelle

Via Prenestina, 133 - 00176 ROMA Tel. 06.21704571 - cell. 392.6875809  
www.tecnobadsud.it - info@tecnobadsud.it

